

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Molte partenze dal Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA)

Con il settembre 2009 si è concretizzata l'integrazione dell'Alta scuola pedagogica (ASP) nella Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) decisa dal Gran Consiglio il 17 marzo 2009.

Questo passaggio ha comportato per i docenti di nomina cantonale una scelta difficile tra la continuazione del lavoro di formazione dei docenti nell'ambito della SUPSI e la possibilità di rimanere al servizio dello Stato.

Nel messaggio n. 6119 veniva pure offerta la "possibilità, limitata a casi eccezionali per i docenti e i ricercatori indecisi sul passaggio definitivo dal Cantone alla SUPSI di sperimentare per un anno l'attività presso la nuova struttura con uno status di congedo non pagato al termine del quale possono decidere di ritornare alle dipendenze dello Stato."

Ora questo anno di prova sta volgendo al termine e sembra che non pochi docenti abbiano optato per tornare nella scuola pubblica. Tra essi anche formatori di indubbio valore e provata esperienza. Per il nuovo DFA non sembra una buona partenza.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Quanti tra i docenti attivi presso l'ASP nell'anno scolastico 2008-2009 hanno scelto di non passare alla SUPSI?
2. In particolare:
 - Quanti nel settembre 2008?
 - Quanti dopo l'anno di prova?
 - Quanti per pensionamento o prepensionamento?
 - Quanti per rientrare nella scuola pubblica? In quale ordine di scuola?
 - Quanti con altre destinazioni?
 - Quanti incaricati hanno perso o perderanno il posto di lavoro?

Francesco Cavalli